



Caso Paronetto, DA GIAU (PD): Ennesimo caso di cattiva gestione del consiglio comunale

«La seduta del consiglio comunale di lunedì, ci conferma ancora una volta nella nostra opinione che la gestione del Consiglio comunale di Porcia non sia in mani competenti. Che il consigliere Paronetto sia particolarmente pugnace e tenace nel portare avanti le sue battaglie, la maggioranza che lo ha candidato, oltre che nominato per qualche mese assessore, doveva saperlo, come lo sappiamo tutti noi. Per questo l'improvvisazione cui abbiamo assistito ci sorprende e ci delude allo stesso tempo».

A commentare quanto accaduto lunedì è la consigliera PD *Chiara Da Giau*.

«Certo le modalità con cui Paronetto presenta le proprie istanze in consiglio, si allontanano da quella rigorosa forma cui anche noi ci atteniamo per nostra scelta, non perché vi sia un modello stabilito. Non per questo però va limitata la possibilità del Consigliere ad affrontare le tematiche che gli stanno a cuore. Anche le intemperanze del Presidente del Consiglio, del resto, sono tutt'altro che consone al ruolo che esercita e lunedì ne abbiamo avuto ulteriore prova.

Il PD sia nella conferenza dei capigruppo precedente il consiglio, che in quelle tenutesi nel corso della seduta, si è espresso perché si lasciasse parola a Paronetto e si evitassero sceneggiate fuori luogo.

Crediamo che la richiesta di informazioni al Sindaco circa il proprio esposto in Procura fosse legittima nella sostanza e che, se alcuni contenuti dell'interrogazione non avessero davvero potuto essere trattati pubblicamente, condurre il consiglio a porte chiuse, avrebbe fatto superare gli ostacoli e garantito l'esercizio del proprio mandato a Paronetto e mantenuto anche il decoro del Consiglio comunale.»

«Alla fine – conclude Da Giau – Paronetto se n'è andato di sua spontanea volontà togliendo d'impaccio un Presidente e una maggioranza incapaci di gestire la cosa diversamente.»